

Il bando

Rivoluzionare l'Umbria in un grande set con 4 milioni

PERUGIA

■ Quattro milioni di euro destinati a sostenere la produzione cinematografica e audiovisiva e a promuovere l'Umbria come location privilegiata per film e serie tv: è stato pubblicato martedì il bando regionale *Umbria Film Fund*

2026 2027, pensato per favorire investimenti produttivi sul territorio e generare ricadute economiche e occupazionali lungo l'intera filiera audiovisiva. Il bando, attuato nell'ambito del PR FESR 2021 2027, destina complessivamente 4 milioni in due annualità (1,5 per il 2026 e 2,5 per il 2027).

L'intervento mira a: rafforzare le imprese umbre del settore cinematografico e audiovisivo; attrarre produzioni nazionali e internazionali sul territorio; incentivare l'impiego di maestranze, servizi e fornitori locali; valorizzare siti storici, culturali e paesaggistici dell'Umbria; promuovere prati-

che produttive sostenibili e processi di innovazione tecnologica. "Con l'Umbria Film Fund confermiamo che il cinema e l'audiovisivo sono leve strategiche per lo sviluppo culturale e turistico locale" ha sottolineato l'assessora al turismo Simona Meloni.

Ni.Ur

L'Umbria
che Produce

Presentati i dati del Cresme. Nel 2027 primo calo con fase critica nel 2028: "Serve un piano umbro su rigenerazione urbana"

Allarme Cna sul fronte costruzioni

di Danilo Nardoni

PERUGIA

■ Il settore delle costruzioni in Umbria ancora per quest'anno potrà godere di una previsione di crescita del 3,7% dovuta principalmente alla ricostruzione post sisma e agli ultimi effetti dei fondi del Pnrr. Un'ultima boccata di ossigeno prima di un cambio significativo. Nel 2027 infatti il comparto vedrà diminuire del 10% il valore aggiunto prodotto, per avviarsi verso una fase ancora più critica nel 2028.

Sono queste le prospettive emerse ieri durante la presentazione dei dati elaborati dal Cresme Ricerche in collaborazione con CNA Umbria. Per la confederazione degli artigiani, in assenza ancora "di risposte significative a livello nazionale", serve subito un "modello umbro" che vada incontro alle esigenze abitative, con un piano e una legge regionale sulla rigenerazione urbana.

La ricerca evidenzia quindi come il settore stia entrando in una nuova fase di mercato. Dopo l'espansione determinata dal Superbonus, dalla ricostruzione post sisma e dai massicci investimenti del Pnrr, di cui si potrà beneficiare ancora nel 2026, dal prossimo anno è quindi attesa una contrazione che rischia di diventare critica dal 2028.

"Per evitare che accada - ha dichiarato Pasquale Trottolini, responsabile di CNA Costruzioni Umbria - è fondamentale puntare su un grande piano regio-



Rapporto Per la confederazione bisogna dare risposte alle esigenze abitative dei cittadini

nale di rigenerazione urbana che dia risposte alle esigenze abitative dei cittadini, contrasti lo spopolamento di pezzi di città e di intere aree del territorio e migliori le prestazioni energetiche degli edifici, contribuendo a costruire una regione più vivibile, più attrattiva e più sostenibile". Un piano che parta quindi "dalla rilevazione dei fabbisogni abitativi, in particolare delle categorie più fragili, ma anche dalla necessità di ridurre i consumi di suolo e di energia e dall'individuazione delle aree dismesse da riqualificare" e una legge sulla riqualificazione urbana "che, in attesa di una norma nazionale, favorisca la residenzialità di giovani, anziani e famiglie con bambini, la nascita di servizi alla cittadinanza e la costruzione di partenariati pubblico/privati, consentendo

trasformazioni urbanistiche in tempi ristretti e il superamento di limitazioni imposte dai piani regolatori o di fabbricazione comunali".

Il direttore del Cresme Ricerche, Lorenzo Bellicini, illustrando il report ha fatto un quadro sull'impatto economico del settore: "Nel 2025 il valore della produzione delle costruzioni in Umbria ha sfiorato i 4,8 miliardi di euro. La manutenzione straordinaria residenziale, con 1,6 miliardi di euro, è risultata essere il principale mercato per il comparto che, tuttavia, ha ridotto le proprie attività del 35% nel biennio 2023/2025. A partire dal 2027, con gli incentivi per gli interventi di riqualificazione edilizia delle abitazioni che scenderanno dal 50% al 36% per le prime abitazioni (al 30% per le seconde case), avranno un ulte-

riore impatto negativo sia sul mercato che sull'emersione del lavoro nero".

Per quanto riguarda gli investimenti in opere pubbliche, che per Bellicini "dal 2021 hanno svolto un ruolo molto importante capace di compensare la contrazione degli investimenti in riqualificazione", nel 2025 hanno rappresentato il 34% del mercato delle costruzioni, contro il 27% del livello nazionale. "Dal prossimo agosto - ha proseguito Bellicini - l'effetto del Pnrr, che ha inciso per il 70% sulla capacità di spesa dei Comuni in opere pubbliche, si ridurrà progressivamente, con un impatto che inciderà meno sulle infrastrutture strategiche e più sugli investimenti pubblici locali".

Secondo il report, continua invece a rappresentare un'opportunità importante per le imprese umbre la ricostruzione post sisma sia del 2016 e quella del 2023 a Pierantonio. In calo, invece, le prospettive per l'edilizia non residenziale privata, in particolare industriale e pubblica. Ed il clima internazionale e gli effetti della chiusura dello stretto di Hormuz, per CNA Umbria gettano poi una luce preoccupante anche sulle imprese di costruzioni.

"Il settore e il sistema artigianale sul suo interno, svolgono un ruolo molto importante sul sistema economico umbro - ha aggiunto il presidente regionale di CNA Costruzioni, Emanuele Bertini - ed un calo del comparto, quindi, si tradurrà in un impatto negativo consistente su tutta l'economia regionale".

In breve

L'appuntamento

Materiale&Immaginario
Torna l'iniziativa
Colacem con le scuole

■ PERUGIA - Domani alle 10.30, nella Sala del consiglio provinciale in Piazza Italia a Perugia, sarà inaugurata la seconda edizione di *Materiale & Immaginario*, intitolata *Simbiosi - forme di un equilibrio naturale*. Con questa iniziativa, Colacem conferma il proprio impegno nel promuovere una cultura del cemento che superi la sola dimensione tecnica e produttiva, aprendo una riflessione più ampia sul rapporto tra materia, ambiente, città e nuove generazioni. Nato come progetto educativo e culturale coinvolge gli studenti dei licei artistici di Deruta, Foligno, Gubbio, Perugia e Spoleto in un percorso strutturato che mette il cemento al centro di un'esperienza concreta di conoscenza, sperimentazione e interpretazione.

Il convegno

A Confindustria
il 5 giugno il convegno
sulla gestione dei rifiuti

■ PERUGIA - Venerdì 5 giugno (ore 10) all'Auditorium di Confindustria di Perugia il convegno intitolato *Gestione dei rifiuti e nuove strategie per l'ambiente*.

L'innovazione del Dipartimento di Scienze Agrarie

Un progetto per trasformare la CO2 in reddito per gli olivicoltori

PERUGIA

■ L'Umbria, cuore verde d'Italia, diventa uno dei centri della sostenibilità europea. Non è però solo una questione di paesaggio o di eccellenza olearia: dall'Umbria parte una innovazione capace di trasformare ogni singolo olivo in un alleato contro il cambiamento climatico e in una fonte di reddito integrativo per gli olivicoltori. E' l'obiettivo di

Life Oliver (Olive tree for verified emission reduction generation), il progetto internazionale da 3 milioni di euro coordinato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (DSA3) dell'Università degli Studi di Perugia.

Il progetto non resta confinato tra le mura accademiche, ma si sposta sul campo coinvolgendo un network d'eccellenza che unisce realtà olivicole di Italia,

Grecia e Spagna. Il cuore digitale del progetto è la piattaforma avanzata sviluppata da TeamDev Ecosystem, pensata per abbattere le barriere tra ricerca scientifica e azienda agricola. Attraverso la web-app dedicata OlivCarbCalc l'olivicoltore può simulare l'impatto dell'implementazione di una serie di pratiche agronomiche sostenibili e calcolare il relativo potenziale di generazione di crediti di carbo-

nio. Con pochi click, l'agricoltore può stimare quanta CO2 e quanti crediti di carbonio può generare e vendere sul mercato volontario. "Il progetto rappresenta uno degli obiettivi più importanti della missione scientifica del nostro Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali" ha detto Antonio Boggia, direttore del Dsa3. La vera forza del progetto risiede nel rigore della certificazione e



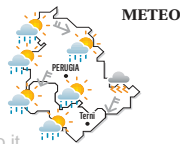
per le aziende pilota del progetto i vantaggi potranno essere tangibili: nuove entrate. Grazie al carbon farming, il sequestro di carbonio diventa una voce attiva nel bilancio aziendale.

Umbria

Il Messaggero

© Cad Digital e Servizi | 1779950262 | 1.95.5.247.50 | sfoglia.ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Giovedì 28
Maggio 2026



Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmedia.it
www.legalmente.net

| | |
|--------|-------------|
| Ancona | 071 2149811 |
| Lecce | 0832 2781 |
| Mestre | 041 5320200 |
| Milano | 02 757091 |
| Napoli | 081 2473111 |
| Roma | 06 377081 |

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 • Terni Piazza della Repubblica, 13 T 0744/58041 (4 linee)

Coni
Il piano per uscire dal caos: indire nuove elezioni entro 40 giorni
Fabrizi a pag. 57



Perugia
Tedesco studia il modulo: vuole ripartire con il 4-3-1-2
Losito nello Sport



Ternana
Fallimento, la grande fuga Sul mercato tutti i calciatori
Ammonta a cinque milioni di euro il valore dei giocatori svincolati Ndrecka piace al Perugia, Capuano verso il Pescara e Donati all'Arezzo
Grassi nello Sport

«Incapace di intendere e volere il killer di Postiglione»

►Foligno, depositata la perizia sul minorenne che ha confessato tutto

FOLIGNO Totalmente incapace di intendere e di volere. È la condizione in cui versava l'allora minorenne che uccise con numerose coltellate il capomastro Salvatore Postiglione il 7 novembre 2024 in un parcheggio pubblico di via La Louvière in zona La Paciana. È la conclusione cui è arrivata Matilde Forghieri, il Ctu incaricato dal Tribunale dei Minorenni di Perugia.
Camirri a pag. 61



L'auto dell'omicidio di Postiglione

Bastia, denunciati grazie a chi ha visto

Vandali a 16 anni danneggiano un tratto di percorso verde

BASTIA UMBRA Due giovani di 16 anni sono stati denunciati con l'accusa di aver danneggiato parte della staccionata del percorso verde cittadino, una delle aree pubbliche più frequentate e utilizzate della città da famiglie, sportivi e residenti. L'episodio risale a qualche giorno fa quando, circa dieci me-

tri della barriera in legno posta a protezione del percorso pedonale sarebbero stati distrutti a seguito di un atto vandalico avvenuto nelle ore serali. Decisivi, per i carabinieri, i racconti di alcuni testimoni con il sindaco Erigo Pecci che ha firmato la denuncia.
Camilletti a pag. 60

Perugia
Guerra dei locali, ora è tutti contro tutti

PERUGIA La gestione della vita notturna nell'acropoli accende un duro scontro politico e sociale. Al centro del dibattito c'è la netta presa di posizione dell'associazione Il Porco Rosso, lo spazio culturale in via Alessi gestito dagli studenti della sinistra universitaria dell'Udu. I movimenti replicano al piano del consigliere e delega alla sicurezza urbana, Antonio Donato, che ha annunciato nei giorni scorsi un potenziamento importante delle attività operative della polizia locale. «Chi pensa di poter utilizzare alcune aree del centro storico come spazi sottratti alle regole dovrà sapere che i controlli saranno più mirati e costanti», aggiunge Donato.

Mapelli a pag. 59

Trasporti, stop alla gara e piano contro gli aumenti

►Annullate le procedure del 2024, bando da 700 milioni E la Regione investe 4 milioni per fermare il caro-biglietti

PERUGIA La gara del trasporto pubblico regionale riparte da zero. Finisce nella spazzatura tutto il papier de documents del bando avviato nel 2024 dalla giunta regionale di Donatella Tesè, che s'era mossa anche su sollecitazione della Corte dei Conti, più volte decisa nel ricordare come un servizio essenziale da circa 100 milioni di euro l'anno non potesse essere gestito di proroga in proroga da circa 15 anni. Ora l'Esecutivo di Stefania Proietti decide di far ripartire tutto da zero: nuova gara aperta da circa 70 milioni all'anno per 9 anni e un piano regionale - che di milioni ne costa 4 all'anno - per evitare l'aumento dei biglietti.

Fabrizi a pag. 57

L'analisi di Cna tra numeri e futuro
Costruzioni, il 2025 anno da record con 4,8 miliardi di investimenti

PERUGIA Quasi 4,8 miliardi di euro di valore della produzione nel 2025: un risultato record che mette il sigillo su un ciclo trainato da Superbonus, Pnrr e ricostruzione. Ma sotto la superficie del boom si muove una nuova fase, nella quale demografia, recupero del costruito e nuove fragilità sociali ridisegnano le priorità. Il nuovo osservatorio sulle costruzioni elaborato da Cresme per Cna Umbria analizza le prospettive del settore.



L'incontro di Cna a Perugia

Nucci a pag. 56

Perugia, transennati 250 loculi



Le api su un loculo al cimitero centrale (foto GIUGLIARELLI)

Uno sciame d'api blocca una parte del cimitero

PERUGIA Uno sciame d'api ha trovato casa sulla pietra di un loculo al cimitero centrale e il Comune ha interdetto la zona con 250 loculi.
Benedetti a pag. 58

L'evento

Vintage Lake e il Trasimeno ora si balla

TUORO «Venite a divertirvi e ballare sotto le stelle, con le scatenate e romantiche atmosfere del passato, la luce della luna, riflessa sulle acque del lago, circondati dalle sculture di Campo del Sole e il suggestivo profilo di Isola Maggiore sullo sfondo». Questo il senso di Vintage Lake, il festival dedicato alla cultura e alla musica americana degli anni Quaranta e Cinquanta, in programma a Tuoro da sabato 30 maggio a martedì 3 giugno.
A pag. 66

ANTICO BORGO

NUOVA APERTURA

Vieni a trovarci

DAL 25 AL 31 MAGGIO RIAPRE ANTICO BORGO VIVI IL NOSTRO PERCORSO DEGUSTAZIONE INAUGURALE A BASE DI PESCE

La Proposta
Un percorso degustazione pensato esclusivamente per la nostra settimana inaugurale. Crudi selezionati, pescato d'eccellenza e dettagli che non troverai nel solito ristorante di pesce

DISPONIBILE SOLO SU PRENOTAZIONE

Antico Borgo
Piazzale Fossato Carbonara, 6, TR

Narni

Arriva il bosco urbano, piantati mille alberi

NARNI Una nuova area boschiva che, oltre a migliorare il paesaggio, svolgerà importanti funzioni ecologiche. Sta nascendo infatti in un'area strategica di Narni scalo, situata fra due strade ad alta percorrenza, via Tuder e via Capitonese, dove sono state messe a dimora circa mille piante grazie al contributo di Edison energia. Una boccata di ossigeno per gli abitanti.
A pag. 65

L'analisi di Cna per un comparto strategico

(C) Ced Digital e Servizi | 1779950382 | 185.5.247.50 | sfiglia.ilmessaggero.it

Costruzioni da record, produzione da 4,8 miliardi «Nel 2026 si cresce ancora»

►Nei dati dell'Osservatorio Cresme il picco del settore trainato dal Pnrr

►Trottolini: «Piano e legge regionale per la rigenerazione urbana»

IL REPORT

PERUGIA Quasi 4,8 miliardi di euro di valore della produzione nel 2025: un risultato record che mette il sigillo su un ciclo trainato da Superbonus, Pnrr e ricostruzione post-sisma 2016. Ma sotto la superficie del boom si muove una nuova fase, nella quale demografia, recupero del costruito e nuove fragilità sociali ridisegnano le priorità del settore. Il nuovo Osservatorio sulle costruzioni elaborato da Cresme Ricerche per Cna Umbria parte da qui per delineare le prospettive del settore.

«Nei prossimi mesi le 10.500 imprese delle costruzioni, 7.400 delle quali artigiane, dovranno operare scelte strategiche e devono sapere come muoversi», osserva Emanuele Bertini, presidente Cna Costruzioni Umbria. La misura prioritaria la indica il responsabile del comparto Pasquale Trottolini: «Un piano e una legge regionale sulla rigenerazione urbana». A tracciare il quadro è Lorenzo Bellicini, direttore di Cresme Ricerche. Il 2025 è stato l'anno del picco delle opere pubbliche in Umbria: hanno rappresentato il 34% del valore complessivo del mercato delle costruzioni, contro il 27% della media nazionale. Un primato figlio del Pnrr, che ha inciso per il 70% sulla capacità di spesa dei Comuni. Ma la frenata è cominciata. «Il comparto vivrà un cambio di fase significativo», spiega Bellicini parlando di un 2027 con un valore aggiunto in calo del 10%. «Cambia il rapporto tra domanda e offerta, e cambia il modello dell'offerta. Il settore dovrà puntare su ristrutturazioni e opere pubbliche strategiche, mentre si riduce progressivamente l'effetto volano del Pnrr sugli investimenti pubblici locali». Uno spiraglio lo lascia aperto il post-sisma: «La ricostruzione del 2016 e quella 2023 di Pierantonio resta un'opportunità importante». A partire dallo stanziamento di lungo periodo di quasi 500 milioni di euro pianificato per ora



Da sinistra Lorenzo Bellicini, Emanuele Bertini, Roberto Barbacci e Pasquale Trottolini durante l'iniziativa sull'edilizia da parte di Cna

LA SCELTA

PERUGIA Quattro milioni di euro destinati a sostenere la produzione cinematografica e audiovisiva e a promuovere l'Umbria come location privilegiata per film e serie tv: è stato pubblicato ieri il bando regionale "Umbria Film Fund 2026-2027", pensato per favorire investimenti produttivi sul territorio e generare ricadute economiche e occupazionali lungo l'intera filiera audiovisiva.

L'intervento mira a rafforzare le imprese umbre del settore cinematografico e audiovisivo; attrarre produzioni nazionali e internazionali sul territorio; incentivare l'impiego di maestranze, servizi e fornitori locali; valorizzare siti storici, culturali e paesaggistici dell'Umbria; promuovere pratiche produttive sostenibili e processi di innovazione tecnologica.

«Con l'Umbria Film Fund confermiamo che il cinema e l'audiovisivo sono leve strategiche per lo sviluppo culturale e turistico locale - spiega l'assessora al turismo Simona Meloni - Investire quattro milioni di euro significa crea-

Set cinematografici in Umbria, dalla Regione bando da 4 milioni

re opportunità per le imprese, dare lavoro qualificato alle nostre maestranze e raccontare il territorio attraverso produzioni di qualità. Vogliamo che l'Umbria diventi una destinazione sempre più attrattiva per registi e produttori, capace di mettere in scena le sue eccellenze artistiche e paesaggistiche». L'intensità di aiuto a fondo perduto è del 50% rispetto alle spese ritenute ammissibili e il contributo massimo concedibile sarà di 200.000 euro per docu-

INCENTIVI NON SOLO PER GIRARE MA ANCHE PER UTILIZZARE MAESTRANZE E DITTE LOCALI



Don Matteo è una delle fiction di successo che ha scelto da tanti anni l'Umbria passando da Gubbio a Spoleto con ricadute positive anche per il turismo

mentari, 250.000 per lungometraggi, 300.000 per le opere seriali e 350.000 per le opere seriali ambientate totalmente in Umbria. Per la categoria delle opere brevi, invece, sarà possibile arrivare fino al 70% di aiuto con un contributo massimo concedibile di € 20.000.

«Per favorire e promuovere maestranze, professionisti e strutture locali - sottolinea l'assessora Meloni - abbiamo previsto che il contributo concedibile dovrà essere almeno pari alle spese ammissibili sostenute sul territorio regionale. Come Regione Umbria - prosegue - intendiamo sostenere le imprese del settore della produzione cinematografica e audiovisiva che realizzano opere nel territorio regionale, per attrarre investimenti, incrementare la spesa diretta sul territorio e generare ricadute economiche e occupazionali. «Ciò a cui puntiamo - conclude l'assessora - è mettere in moto un processo che valorizzi anche il patrimonio storico, artistico, culturale, paesaggistico e identitario dell'Umbria, quale elemento strategico di promozione territoriale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ocriculum.it

OCRICULUM AD 168

NUNC EST BIBENDUM

29-30-31 MAGGIO 2026

AREA ARCHEOLOGICA DI OTRICOLI (TR)

UN INTERO WEEK-END DEDICATO ALLA STORIA, ALL'ARCHEOLOGIA E (QUEST'ANNO) AL VINO, MA NON SOLO. Tre giorni di eventi di rievocazione nella suggestiva cornice dell'Area Archeologica di Otriculum dove poter rivivere i fasti di un municipio romano del I secolo, il cambio moneta, i castra (il campo dei legionari), l'excubitorium dei vigiles, la musica e le danze antiche, i ludi gladiatori, le nobili famiglie, il mercato e i banchi didattici per adulti e bambini; la ricostruzione di un intero porto fluviale sul Tevere, gli spettacoli serali e le tabernae rievocative dove poter gustare cibi e bevande antichi di due millenni.

ASSOCIAZIONE CULTURALE OTRICULUM

IL TEMPO FUGGE. NON QUI, NON ORA.

LE SFIDE DELL'ECONOMIA

Umbria

Costruzioni, report Cna

«Nel 2027 è previsto un calo del 10 per cento»

Perugia, presentata l'indagine. Trottolini: «Fondamentale puntare su un grande piano regionale di rigenerazione urbana»
Bertini: «Un calo del comparto avrà un impatto negativo su tutta l'economia»

PERUGIA

Un settore che, ancora per quest'anno, potrà godere di una previsione di crescita del 3,7% dovuta principalmente alla ricostruzione post sisma e agli ultimi effetti dei fondi del Pnrr, ma che nel 2027 vedrà diminuire del 10% il valore aggiunto prodotto, per avviarsi verso una fase ancora più critica nel 2028. Sono questi gli elementi più significativi sulle prospettive del comparto delle costruzioni emerse dai dati elaborati dal Cresme Ricerche in collaborazione con CNA Umbria. «La ricerca - ha dichiarato Pasquale Trottolini, responsabile di CNA Costruzioni Umbria - ha confermato che il settore sta entrando in una nuova fase di mercato. Dopo l'espansione determinata da Superbonus, ricostruzione post sisma e massicci investimenti del Pnrr, di cui potremo beneficiare nel 2026, dal prossimo anno è attesa una contrazione che rischia di diventare critica dal 2028. Per evitare che accada è fondamentale puntare su un grande piano regionale di rigenerazione urbana che dia ri-

sposte alle esigenze abitative dei cittadini, contrasti lo spopolamento e migliori le prestazioni energetiche degli edifici».

Il report, illustrato dal direttore del Cresme Ricerche, Lorenzo Bellicini, ha fatto un quadro sull'impatto economico del settore. «Nel 2025 il valore della produzione delle costruzioni in Umbria ha sfiorato i 4,8 miliardi. La manutenzione straordinaria residenziale, con 1,6 miliardi, è il principale mercato per il comparto che, tuttavia, ha ridotto le attività del 35% nel biennio 2023/2025. A partire dal 2027, con gli incentivi per gli interventi di riqualificazione edilizia delle abitazioni che scenderanno dal 50% al 36% per le prime abitazioni (al 30% per le seconde case), avranno un ulteriore impatto negativo sia sul mercato che sull'emersione del lavoro nero. Per quanto riguarda gli investimenti in opere pubbliche nel 2025 hanno rappresentato il 34% del mercato delle costruzioni, contro il 27% del livello nazionale. Dal prossimo agosto - ha proseguito Bellicini - l'effetto del Pnrr, che ha inciso per il 70% sulla capacità di spesa dei Comuni in opere pubbliche, si ri-

durrà progressivamente. Continua invece a rappresentare un'opportunità importante per le imprese umbre la ricostruzione post sisma sia del 2016 e quella del 2023 a Pierantonio». In calo, invece, le prospettive per l'edilizia non residenziale privata, in particolare industriale e pubblica.

Nel frattempo, il clima internazionale e gli effetti della chiusura dello stretto di Hormuz, per Cna Umbria gettano poi una luce preoccupante anche sulle imprese di costruzioni. «Il settore, e il sistema artigiano al suo interno, svolgono un ruolo molto importante per l'economia regionale - ha aggiunto il presidente regionale di CNA Costruzioni, Emanuele Bertini -. Sulle 10.500 imprese delle costruzioni iscritte alla CCIAA dell'Umbria ben 7.400 sono artigiane. E dei 24.800 lavoratori delle imprese di costruzioni più strutturate censite da Istat il 70% (15.500 addetti) opera nel campo dei lavori specializzati, più frequentemente presidiato dalle imprese artigiane. Un calo del comparto, quindi, si tradurrà in un impatto negativo consistente su tutta l'economia regionale». Per contrastare questa china discendente dare nuo-



«Il settore delle costruzioni in Umbria», il confronto promosso da Cna Umbria

ve prospettive di crescita all'economia regionale, CNA Umbria ha fatto una serie di proposte. «Innanzitutto - ha affermato Trottolini - un piano strategico regionale per la rigenerazione urbana che parta dalla rilevazione dei fabbisogni abitativi, in particolare delle categorie più fragili, ma anche dalla necessità di ridurre i consumi di suolo e di energia e dall'individuazione delle aree dismesse da riqualificare. Inoltre servirebbe una legge regionale sulla riqualificazione urbana che, in attesa di una norma nazionale, favorisca la residenzialità di giovani, anziani e famiglie con bambini, la nascita di servizi alla cittadinanza e la costruzione di partenariati pubblico/privati». Inoltre, per Roberto Barbacci, presidente degli impiantisti umbri della CNA «vanno previsti interventi di manutenzione del territorio per contrastare il rischio idrogeologico, strumenti per la riqualificazione energetica degli immobili produttivi e incentivi alla realizzazione delle CER che, oltre agli effetti sui consumi e sui costi energetici, avrebbero anche un impatto sulle costruzioni in termini di opportunità di lavoro, sia per gli edili che per gli impiantisti».

«Ridurre l'isolamento»

LE INFRASTRUTTURE



Pasquale Trottolini

Responsabile di CNA Costruzioni

«Senza un patto superpartes tra tutti i partiti saremo destinati alla paralisi, come dimostrano le vicende relative al nodo di Perugia o all'alta velocità».

THUNDER SPORT CENTER

Campus ESTIVO THUNDER

DALL'8 GIUGNO AL 14 AGOSTO

ETÀ: 6-16 ANNI

PISCINA

PADEL CON MAESTRO NAZIONALE

BEACH VOLLEY BEACH TENNIS

Tanti sport con i nostri istruttori, giochi ludici con animatori e PRANZO

Informazioni ed iscrizioni

3371410250

Pranzo presso il nostro Ristorante

3371410250

Cosa faremo

- PISCINA
- PADEL CON MAESTRO NAZIONALE E ISTRUTTORI
- BEACH VOLLEY E BEACH TENNIS
- AIUTO COMPITI

3371410250

3371410250

Via Cairoli 7 - PERUGIA

CNA: “COSTRUZIONI, NEL 2027 PREVISTO UN CALO DEL 10% DEL VALORE AGGIUNTO PRODOTTO DAL COMPARTO”

Servono un piano e una legge regionale sulla rigenerazione urbana

<https://www.rainews.it/tgr/umbria/articoli/2026/05/cna-calo-a-doppia-cifra-nelle-costruzioni-e1490ecd-f54a-4af7-9cbb-ba5137345c9a.html>

<https://www.trgmedia.it/Cna-Umbria-presenta-il-nuovo-report-di-Cresme-Ricerche/video-36030.aspx>

<https://www.umbriatv.com/notizie/economia/allarme-cna-per-costruzioni-nel-2027-e-previsto-calo-10/>

<https://www.lanazione.it/umbria/cronaca/costruzioni-report-cna-nel-2027-5004184a>

https://www.ansa.it/amp/umbria/notizie/2026/05/27/le-costruzioni-in-umbria-rischiano-una-fase-critica-dopo-post-sisma-e-pnrr_12b790bf-f445-49e7-8994-8af6d2a7305b.html

<https://www.umbriadomani.it/in-evidenza/costruzioni-in-umbria-primi-segnali-di-difficolta-prospettive-incerte-leffetto-pnrr-sta-finendo-spinge-ancora-la-ricostruzione-post-sisma-344553/>

<https://umbrianotizieweb.it/economia/54349-cna-costruzioni-nel-2027-previsto-un-calo-del-10-del-valore-aggiunto-prodotto-dal-comparto>

<https://www.perugiatoday.it/economia/cna-costruzioni-futuro-nero-perugia.html>

<https://www.perugiatomorrow.it/2026/05/27/edilizia-in-arrivo-la-crisi-cna-serve-grande-piano-di-rigenerazione-urbana/>

<https://www.umbriajournal.com/economia/costruzioni-in-umbria-previsto-calodel-10-nel-2027-641057/>

<https://www.orvietonews.it/economia/2026/05/27/costruzioni-cna-nel-2027-previsto-un-calodel-10-del-valore-aggiunto-prodotto-dal-comparto-122082.html>

<https://www.newtuscia.it/2026/05/27/cna-umbria-costruzioni-nel-2027-previsto-un-calodel-10-del-valore-aggiunto-prodotto-dal-comparto/>